



La Comunità

25 Aprile 2021

n. 17 - anno 51

Il Buon Pastore

Gesù disse: «Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore. Il mercenario – che non è pastore e al quale le pecore non appartengono – vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde». Giovanni 10,11-18



Chi conosce più il duro lavoro del pastore? La Palestina di Gesù lo conosceva bene, era uno dei lavori più comuni, era lavoro popolare. Quindi evocare il nome e i gesti del pastore significava entrare immediatamente dentro il linguaggio della gente normale ed essere capiti. Gesù era così, i profeti erano così, i salmi erano così. In questa immagine del buon pastore rivivono infatti Ezechiele (cap. 34) e il grande Salmo 23 del buon pastore: «Il signore è mio pastore, non manco di nulla...». Il mestiere del pastore era, ed è, un'arte complessa. Il pastore vive in un rapporto di reciprocità con il gregge, che è un insieme variegato. **Accanto alle pecore grasse e sane, ci sono diverse categorie di animali fragili.** La gran parte del gregge è dunque costituito da pecore bisognose di una cura speciale e specifica da parte del pastore. Ci sono quelle deboli, magari perché ancora agnellini, quelle permanentemente inferme a causa di menomazioni e incidenti, altre ferite dall'attacco di lupi o cinghiali, alcune smarritesi in seguito a un forte temporale o a un assalto, e qualche pecora che non ha più trovato la strada durante un difficile attraversamento notturno. Il buon pastore **è colui che ha sviluppato la capacità di custodire l'intero gregge, che ha allargato il suo sguardo fino a includere tutte,** a cominciare dalle ultime, □ fino a proteggere anche pecore di altri greggi, fuori dal recinto. Il mercenario, invece, cura solo le forti e le grasse, e non protegge l'intero gregge. Il primo indicatore di bontà di un pastore non è il latte o la lana che ricava dalle pecore, ma **l'equilibrio e l'armonia del gregge nel suo insieme,** e quindi la cura degli ovini più vulnerabili: il numero di ferite che ha sanate, di disperse che ha ritrovate, di deboli irrobustite.

IL BENE DI TUTTI.

La leadership del buon pastore è speciale e diversa, se confrontata con quella del generale in battaglia, oppure, oggi, con la leadership d'impresa. **Il suo obiettivo non è la massimizzazione del profitto,** perché se così fosse non avrebbe senso dedicare energie e cura soprattutto agli animali più fragili e agli "scarti".

La cultura di governo del pastore è la cultura del bene comune, cioè il bene di tutti e di ciascuno, del gregge e di ogni pecora. La cura del bene comune non può escludere nessuno, perché ogni individuo è legato a tutti gli altri, e la perdita di una sola pecora equivale all'insuccesso generale. È antimeritocratica, perché **la logica che guida l'azione del pastore non è quella del merito ma quella del bisogno,** che indica ordine, priorità e gerarchie di intervento. La pecora grassa e robusta non ha più meriti della dispersa e ferita, e anche se li avesse non sarebbe preferita per i suoi meriti; la debole assorbe più cura solo perché ha più bisogni della forte. La cultura della leadership aziendale sta diventando un paradigma universale, e sta convincendo tutti che la cura per i deboli e i fragili debba essere meritocratica. L'ultimo residuo di *welfare* scomparirà il giorno in cui al Pronto soccorso inizieranno a chiedersi se quel malato merita di essere curato.

PARROCCHIA SACRO CUORE

"...CHIEDETE E VI SARA' DATO..." (LUCIA 11)



Altre piccole tappe

Durante la Messa delle ore 10.00, avremo la gioia di fare altre due piccole tappe del cammino di fede dei nostri bambini e ragazzi.

Ai bambini di seconda elementare verrà consegnata la preghiera del Padre nostro, la preghiera dei fratelli in Cristo. Quella che è stata la base del loro cammino di quest'anno diventa anche il lancio per il prossimo

anno quando incontreranno anche l'amore misericordioso di questo nostro padre, attraverso il Sacramento della Confessione.

Ai ragazzi di prima media, invece, verrà consegnata una candela che accenderanno al cero pasquale, segno della luce di Cristo, che li accompagnerà verso il loro personale sì nel sacramento della Cresima.

La settimana prossima vivremo altri due momenti importanti: verranno presentati alla comunità i bambini di terza elementare, che nel pomeriggio di domenica prossima faranno la loro prima Confessione.

Mentre ai ragazzi di seconda media, che il prossimo anno riceveranno la Confermazione, verrà consegnata una piccola colomba. Questo piccolo segno, che indica la presenza della Spirito nella nostra vita, li accompagnerà nell'ultimo tratto verso il sacramento.

Festa di san Marco

Capitando il 25 aprile di domenica, la festa del patrono della nostra Diocesi viene spostata a lunedì 26. Noi celebreremo in maniera solenne l'Eucaristia delle **ore 18.30**.

In questa Messa affideremo la nostra Chiesa di Venezia e il suo pastore, il Patriarca Francesco, all'intercessione di san Marco.



TEATRO KOLBE

Dalla settimana prossima, ufficialmente, il teatro Kolbe verrà affidato in comodato d'uso gratuito alla parrocchia dalla Diocesi, che ha comprato lo stabile dai frati Conventuali.

Cercheremo di capire gli interventi necessari per poter sfruttare il luogo almeno come semplice sala.

Ad una prima occhiata gli interventi non sono pochi, ma ci tireremo su le maniche.



Il grillo parlante

Si ricomincerà a giocare a calcetto. Notizia che forse a qualcuno può non interessare, ma che ha già creato fermento in molti parrocchiani e non solo giovani e giovanissimi. La mia speranza è che questo piccolo passo possa cominciare a creare rapporti di "vita vera" tra i nostri ragazzi e sconfigga le paure di non venire a Messa. Anche la Messa è uno sport di contatto... sì, di contatto con il Signore Gesù.

58^a Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni

Nella quarta domenica di Pasqua, la Chiesa ci invita ad unirci coralmemente nella preghiera per le vocazioni. Nel suo messaggio per questa giornata speciale, Papa Francesco propone la testimonianza di san Giuseppe - all'interno dell'anno a lui dedicato - perché il lui Dio "ha riconosciuto un cuore di padre, capace di dare e generare vita nella quotidianità. A questo tendono le vocazioni: a generare e rigenerare vite ogni giorno. Il Signore desidera plasmare cuori di padri, cuori di madri: cuori aperti, capaci di grandi slanci, generosi nel donarsi, compassionevoli nel consolare le angosce e saldi per rafforzare le speranze. Di questo hanno bisogno il sacerdozio e la vita consacrata, oggi in modo particolare, in tempi segnati da fragilità e sofferenze".

Le parole di Papa Francesco ci aiutano a comprendere immediatamente la necessità della preghiera perché nella preghiera siamo sospinti dallo Spirito Santo ad aprirci all'ascolto della Parola di Dio e a lasciare plasmare e trasformare la nostra vita! Il Papa ci ricorda che il sacerdozio e la vita consacrata hanno bisogno di cuori di padri e di madri capaci di vivere e testimoniare la tenerezza e la misericordia di Dio. Ciò non può essere il prodotto dell'uomo ma solo dono di Dio! La preghiera è necessaria per invocare i doni di Dio! Preghiamo in modo particolare per coloro che vivono la vocazione al sacerdozio e alla vita consacrata perché si lascino continuamente ravvivare dall'amore di Dio.

In questa domenica siamo anche invitati a prendere coscienza che la Chiesa e l'umanità intera hanno bisogno che i discepoli del Signore vivano fino in fondo, radicalmente, il dono del Battesimo nella gioia di essere figli amati e capaci di amare. La Chiesa e il mondo hanno bisogno di consacrati e sacerdoti che siano testimoni e annunciatori fedeli e liberi di questo amore!

In questa domenica mettiamo al centro la preghiera e il desiderio che la nostra esistenza testimoni la "limpida gioia quotidiana e trasparente della semplicità, la gioia che prova chi custodisce ciò che conta: la vicinanza fedele a Dio e al prossimo". Chiediamolo con fede al Signore per noi e per i giovani!

Don Fabrizio Favaro *Direttore Centro Diocesano Vocazioni*



NOTIZIE BREVI

- Ogni giorno alle 7.30 celebrazione delle lodi in cripta.
- Consegnati 565 euro alla Casa Famiglia che sono stati raccolti domenica scorsa. Grazie!!!
- Domenica 9 maggio avremo la gioia di celebrare due battesimi
- Festa della nostra parrocchia: fra le varie date, mettete in calendario l'11 giugno che è la festa del Sacro Cuore. Avremo la presenza del Padre Provinciale dei Frati Conventuali e abbiamo invitato tutti gli ex parroci della parrocchia e i frati e preti originari.
- Oggi avremo nella nostra parrocchia la presenza dell'Avapo.
- Per eventuali offerte alla parrocchia, si possono portare in ufficio parrocchiale o direttamente al parroco.

5X1000

"PATRONATO SACRO CUORE"

codice fiscale 90126330274

Sabato 24 Aprile

Ore 19.00 Santa Messa

Ore 20.00 Santa Messa animata dalle comunità neocatecumenali

DOMENICA 25 APRILE

IV PASQUA ANNO B

Giornata delle Vocazioni

Ore 8.30 Santa Messa

Ore 10.00 Santa Messa

Ore 11.30 Santa Messa

Ore 19.00 Santa Messa

Lunedì 26 Aprile

FESTA DI SAN MARCO

Ore 18.30 Santa Messa

Martedì 27 Aprile

Ore 18.30 Santa Messa

Mercoledì 28 Aprile

Ore 18.30 Santa Messa

Giovedì 29 Aprile

Ore 18.30 Santa Messa

Venerdì 30 Aprile

Ore 18.30 Santa Messa

Sabato 1 Maggio

Ore 19.00 Santa Messa

Ore 20.00 Santa Messa animata dalle comunità neocatecumenali

DOMENICA 2 MAGGIO

V PASQUA ANNO B

Giornata del Seminario

Ore 8.30 Santa Messa

Ore 10.00 Santa Messa

Ore 11.30 Santa Messa

Ore 19.00 Santa Messa

PARROCCHIA SACRO CUORE DI GESÙ

Via Aleardi 61, 30172 Mestre - Venezia

Telefono: 041 984279

E-mail: segreteria@parrocchiasacrocuore.net

Parroco: don Fabio Mattiuzzi

E-mail: parroco@parrocchiasacrocuore.net

Sito internet: www.parrocchiasacrocuore.net

Facebook: @sacrocuoremestre

Youtube: www.youtube.com/c/parrocchiasacrocuore

Telegram: <https://t.me/parrocchiasacrocuore>

Orari segreteria: lun-mar-mer ore 10.00-12.00 e mar-giov dalle 16.00 alle 18.00

Patronato: aperto tutti i giorni dalle 16.00 alle 19.00 telefono: 0415314560

Sante Messe festive: sabato ore 19.00; domenica ore 8.30-10.00-11.30-19.00

Santa Messa feriale: ogni giorno alle ore 18.30